

# Accerchiato e pestato da undici bulli

Luzzara: numerose contusioni per un 14enne preso di mira nel cortile della scuola. I carabinieri denunciano gli aggressori

Andrea Vaccari

LUZZARA

Contusioni nella regione lombare, sul dorso e sulla testa. Queste le conseguenze riportate da un 14enne di origini indiane, che lo scorso 30 aprile è stato assalito da un gruppo di undici bulli. Ora, al termine delle indagini, gli aggressori – studenti di età compresa tra i 13 e i 16 anni, tutti pakistani – sono stati identificati e denunciati per il reato di lesioni aggravate in concorso dai carabinieri della stazione di Luzzara.

A far avviare gli accertamenti sull'episodio di bullismo – una piaga sempre più diffusa nel mondo giovanile, che si può manifestare in diverse modalità – sono stati i genitori del ragazzino, che hanno deciso di andare fino in fondo alla questione dopo che il figlio era ritornato a casa da scuola pieno di contusioni in diverse parti del corpo. Il 14enne ha raccontato ai genitori di essere stato aggredito da un gruppo di coetanei e, subito dopo, è partita la segnalazione ai carabinieri luzzaresi, che hanno avviato le indagini.

Da quanto ricostruito dai militari è emerso che il ragazzino, quel giorno, è uscito da scuola e si apprestava a tornare a casa quando ad un certo punto, nel piazzale dell'istituto scolastico, gli si sono piazzati davanti undici studenti, tutti minorenni, che l'hanno accerchiato, deriso, gettato a terra e preso a calci e pugni.



Gli aggressori hanno strappato lo zainetto alla vittima, presa a calci e pugni

Nel corso delle indagini è emerso inoltre che il 14enne già da tempo era finito nel mi-

no preso di mira il 14enne, diventato il bersaglio preferito di derisioni e angherie di ogni tipo. Fino a quel 30 aprile, quando la situazione è degenerata dando luogo ad un vero e proprio pestaggio di gruppo. Un'azione che, in base alle modalità, sembra essere stata premeditata, in quanto gli undici ragazzini – tutti frequentanti la stessa scuola – hanno anche accerchiato il minorenne per impedirgli di fuggire.

Prima di iniziare a picchiarlo, lo hanno privato dello zaino, buttandolo a terra. Una volta rientrato a casa, il giovane (che inizialmente aveva provato a nascondere l'accaduto, ma poi si è dovuto arrendere all'evidenza in quanto i segni sul suo corpo erano inequivocabili), è stato portato in ospedale dai genitori: qui i medici lo hanno visitato e hanno riscontrato numerose contusioni in varie parti del corpo.

Grazie alla ricostruzione del giovane, i carabinieri hanno potuto proseguire nelle indagini fino all'identificazione dei responsabili dell'aggressione, che a causa della loro condotta sono finiti nei guai. Tutti e undici sono stati infatti denunciati, con l'accusa di lesioni aggravate in concorso, alla Procura della Repubblica del tribunale per i minorenni di Bologna.

Il gruppetto di bulli aveva-

no preso di mira il 14enne, diventato il bersaglio preferito di derisioni e angherie di ogni tipo. Fino a quel 30 aprile, quando la situazione è degenerata dando luogo ad un vero e proprio pestaggio di gruppo. Un'azione che, in base alle modalità, sembra essere stata premeditata, in quanto gli undici ragazzini – tutti frequentanti la stessa scuola – hanno anche accerchiato il minorenne per impedirgli di fuggire. Prima di iniziare a picchiarlo, lo hanno privato dello zaino, buttandolo a terra. Una volta rientrato a casa, il giovane (che inizialmente aveva provato a nascondere l'accaduto, ma poi si è dovuto arrendere all'evidenza in quanto i segni sul suo corpo erano inequivocabili), è stato portato in ospedale dai genitori: qui i medici lo hanno visitato e hanno riscontrato numerose contusioni in varie parti del corpo.

Grazie alla ricostruzione del giovane, i carabinieri hanno potuto proseguire nelle indagini fino all'identificazione dei responsabili dell'aggressione, che a causa della loro condotta sono finiti nei guai. Tutti e undici sono stati infatti denunciati, con l'accusa di lesioni aggravate in concorso, alla Procura della Repubblica del tribunale per i minorenni di Bologna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUASTALLA

## Il defibrillatore di Love Generation in galleria Gonzaga

GUASTALLA

Il Comune ha installato un defibrillatore in galleria Gonzaga. Il dispositivo Dae o Aed (defibrillatore autonomo elettrico) è stato donato dall'associazione "Love Generation" presieduta da Giulio Teveri. È sempre stata volontà della giunta consentire la collocazione di defibrillatori semiautomatici in punti strategici del territorio, fra cui la galleria Gonzaga, dove da tempo era stata allestita una postazione. Fino a qualche settimana fa, però, non era stato possibile installare il defibrillatore perché, per legge, può essere usato solo da personale (sanitario e non) debitamente formato e abilitato. Non è stato dunque un problema di collegamento elettrico bensì di individuazione di persone che, dopo un apposito corso, siano in grado di far funzionare l'apparecchiatura. Per questo, lo scorso anno era stata inviata una lettera a tutti i commercianti e alle associazioni per invitare chi lo desiderava a partecipare alla formazione gratuita. (m.p.)

IN BREVE

LUZZARA

## Luccio Talent Show Gara tra dilettanti

Prosegue la fiera di Luzzara, che fino a mercoledì proporrà varie iniziative in centro. Oggi, "Luccio Talent show", curato da Davide Luppi: un'occasione per cantanti, ballerini e attori amatoriali di esibirsi su un palco. Info e iscrizioni: 349-66.53.277. Domani, manifestazione podistica con partenza alle 8.30 dal Polivalente, alla scoperta della golena del Po; in serata concerto del gruppo reggiano "Spingi Gonzales". Oggi e domani, dalle 19 in poi, street food con hamburger, salsicce, gnocco fritto, paella, carne, pollo e formaggio alla brace, bomboloni, frittelle e birre artigianali.

BRESCELLO

## Studio di Santelli sul cardinale Ferrari

Oggi, ore 16 al centro San Benedetto di via Cavallotti 37, sarà presentato il volume "ReggioStoria" numero 155, che contiene un articolo di Giovanni Santelli su "Il beato cardinal Ferrari e Brescello". Info: 0522-48.25.20.

CADELBOSCO SOPRA

# Porcilaia, il sindaco contro Arpae

## «Voglio garanzie sugli inquinanti»

CADELBOSCO SOPRA

Sull'impianto a biogas dell'azienda suinicola Le Fontanelle di Cadelbosco Sopra è arrivato dall'Arpae un parere formale positivo ma, sottolinea il sindaco, «senza alcuna analisi né garanzia di tutela: il parere contiene solo prescrizioni gestionali nella conduzione» dell'impianto della discordia, nell'occhio del ciclone da tempo per le lamentele dei residenti.

Il sindaco Tania Tellini non ci sta: «Chiedo che venga verificato e garantito, già in fase proget-

tuale, che non ci saranno aumenti degli inquinanti».

Se ne riparerà martedì prossimo, data fissata per il tavolo tecnico per la valutazione dell'impianto di biogas, con il coinvolgimento di tutti gli enti preposti al rilascio dei rispettivi pareri sul progetto: vigili del fuoco, Ausl per gli aspetti inerenti la salute pubblica e Arpae per quelli inerenti la tutela dell'ambiente, «al fine di analizzare il progetto presentato e le ripercussioni soprattutto sulla popolazione e sull'ambiente» spiega Tellini. Nella convocazione il Comune

aveva richiesto ad Arpae che venisse esplicitato «se l'impianto garantisce il saldo zero sugli inquinanti emessi rispetto alla situazione attuale, anche alla luce del Piano Aria di recente approvato dalla Regione».

In tutta risposta è arrivato il parere formale positivo, non supportato da un'analisi seria, secondo il sindaco, che replica in modo sferzante. «Ritengo che una struttura tecnica pubblica come Arpae abbia il dovere di tener conto delle richieste che pervengono dagli enti locali e, se posso accantonare la maldestra

azione istituzionale di mandare un parere prima di affrontare congiuntamente agli altri enti coinvolti il progetto, non posso tollerare che non ci vengano date garanzie rispetto al saldo zero degli inquinanti emessi dall'impianto, in modo esplicito e documentato. Se l'agenzia che deve rassicurare i cittadini di fronte a possibili ripercussioni in termini di inquinamento del loro territorio si comporta con sufficienza addirittura nei confronti del Comune, sarà sempre più difficile avere la dovuta credibilità per poter continuare ad investire in



L'azienda suinicola Le Fontanelle di Cadelbosco Sopra

fonti rinnovabili e impianti produttivi. Se Arpa Regg Emilia non è in grado di affrontare la delicata e complessa situazione territoriale di Cadelbosco, chiedo ai vertici regionali di Arpa di individuare una struttura di altre province che abbia esperien-

za sul tema e possa venire di sostegno. Parteciperò personalmente al tavolo di martedì e mi aspetto personale tecnico qualificato che possa rispondere, anche in modo formale, a quanto da noi e dai cittadini di Cadelbosco, richiesto».

GUASTALLA

## Padana Tubi, turni regolari ma lo sciopero riprenderà

GUASTALLA

Si è svolta regolarmente ieri la giornata lavorativa alla Padana Tubi di Guastalla, dopo lo sciopero che ha caratterizzato la giornata di giovedì.

Nessun contatto tra azienda e sindacati nelle ultime ore, ma ieri la Rsu ha optato per non svolgere il presidio, che giovedì ha visto partecipare 350 lavoratori per impedire ai mezzi pesanti di raggiungere l'azienda di via Porta Murata. Nelle scorse settimane era stato approvato un pacchetto di 40 ore di sciopero ed è probabile che nei prossimi gior-

ni si possano verificare ulteriori stop alla produzione.

Le questioni alla base dello sciopero sono due: un'ampia distanza sulla parte salariale del rinnovo del contratto e la modalità di utilizzo della videosorveglianza. Per quanto riguarda il primo aspetto, le parti sono in trattativa da tempo, ma non sono ancora riuscite ad arrivare a un accordo. Sulla videosorveglianza, l'azienda ha intenzione di montare telecamere all'interno dello stabilimento. I sindacati chiedono che le riprese interessino i macchinari e non i lavoratori.

LUZZARA

## In arrivo lavori alle scuole medie

Il sindaco Costa: «Entro l'estate 2018 la riqualificazione energetica»



Il sindaco Andrea Costa

LUZZARA

Entro l'estate 2018 sarà portato a termine il progetto di riqualificazione energetica delle scuole medie e della palestra di Luzzara. Lo ha annunciato il sindaco Andrea Costa in risposta a un articolo comparso sul giornale dell'istituto scolastico, intitolato "Spreco luci, non lo voglio". Due studenti delle medie, ricordando che da anni nella scuola si fa la raccolta differenziata e si parla di riduzione degli sprechi, si chiedono quale sia l'impegno del Comune su questo tema. «Il progetto

di riqualificazione energetica della scuola media – risponde Costa – prevede la realizzazione di controsoffittature e di un cappotto esterno, la posa di serramenti isolanti e di corpi illuminanti a led, oltre a un nuovo impianto di riscaldamento. La buona notizia non è solo questa. C'è anche il fatto che circa il 70% del costo del progetto, che ammonta intorno ai 600 mila euro, sarà coperto con fondi statali e della comunità europea. In particolare, circa 151 mila euro provengono da fondi europei e 250 mila da fondi statali».

GUALTIERI

## Campo d'emergenza con visite e cena benefica

GUALTIERI

La Protezione civile di Gualtieri Bentivoglio ha allestito un campo di emergenza in zona palazzetto Falcone-Borsellino di via Allende. L'esercitazione è rivolta a tutti i cittadini. Sarà possibile visitare il campo per l'intera giornata odierna e nella mattinata di domani. Questa sera sarà possibile anche cenare al campo: è obbligatoria la prenotazione (telefono 0522-221828). Il ricavato andrà a sommarsi all'incasso della Pizzata di agosto e sarà destinato all'acquisto di nuovi computer per la biblioteca.